Camera di Commercio
Catanzaro Crotone
Vibo Valentia

DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2023

OGGETTO: Unioncamere Calabria: approvazione relazione programmatica ai sensi dell'art. 6 comma 1 bis Legge n. 580/1993 e smi

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI (da remoto)
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI (da remoto)
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	**RUOLO**	**PRESENZA**
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale, dott. Ciro Di Leva, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente introduce l'argomento ricordando quanto disposto dall'art. 6 – Unioni Regionali della L.580/1993 come riformata dal dlgs. n. 219/2016 che ha introdotto la natura volontaria delle Unioni regionali prevedendo espressamente: *" Le Camere di commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento". ..... "Fermo quanto previsto dal comma 1 bis dello stesso art. 6, lo scioglimento delle Unioni regionali può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati".*
La stessa legge attribuisce alle Unioni Regionali la cura e la rappresentanza degli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti, oltre alla promozione e realizzazione di servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.

Specificatamente al contesto calabrese, il Presidente evidenzia come l'accorpamento delle preesistenti Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia e conseguentemente con la riduzione da 5 a 3 delle Camere esistenti sul territorio regionale, implichi la necessità di verificare il nuovo assetto dell'Unione Regionale atteso quanto disposto dall'art. 5 del D.M. del 16 febbraio 2018 che testualmente dispone*"... A seguito della conclusione dei procedimenti di accorpamento che interessano le camere di commercio di cui all'allegato B) al presente decreto, le nuove camere di commercio sono tenute a confermare l'eventuale mantenimento delle rispettive unioni regionali tenendo conto del disposto dei commi 1 e 1-bis dell'articolo 6 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni*" .
Ricorda ancora il Presidente che lo stesso articolo dispone che "*Nelle circoscrizioni regionali in cui è presente un numero di camere di commercio inferiore a tre, le relative unioni regionali sono poste in liquidazione".*
La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, subentrata nei rapporti giuridici pregressi delle preesistenti Camere di Commercio, è quindi chiamata a manifestare la volontà di confermare l'adesione ad Unioncamere Calabria sulla base delle valutazioni scaturenti dalla relazione programmatica predisposta dalla stessa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 580/1993 *"da trasmettere al Ministero dello sviluppo economico, che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività".*
Il Presidente, inoltre, evidenzia la forte valenza politica della scelta che potrebbe portare, in caso negativo, allo scioglimento della stessa Unione, il che potrebbe avere un impatto determinante sull'assetto e sugli equilibri dell'intero sistema camerale.
La scelta di continuare ad aderire all'Unione andrebbe nel senso di rafforzare il peso del sistema camerale anche nei confronti delle Istituzioni locali, Regionali con cui le Camere, singolarmente o in forma associata, si confrontano sulle tematiche di sviluppo e progresso del territorio. La condivisione di tematiche unitarie con le altre Istituzioni tende così a garantire l'unicità del sistema e ad evitare frammentazioni nelle decisioni e nelle politiche da attuare, in particolare sullo stesso territorio regionale interessato.
Ai fini della decisione rimessa in data odierna alla Giunta camerale, il Presidente informa che in data 3.11.2023 la Giunta di Unioncamere Calabria, con delibera n. 20, ha approvato la relazione programmatica competente, notificata alle Camere associate per eventuali osservazioni, prima della trattazione del Consiglio e per la successiva trasmissione al Ministero competente.
Informa altresì di avere espressamente richiesto il rinvio della convocazione del Consiglio Unioncamere al fine di consentire alla Giunta camerale di poter assumere le proprie decisioni in merito.
Il Presidente, quindi, sottopone all'attenzione della Giunta la relazione trasmessa da Uniocamere Calabria (e inviata dagli uffici a mezzo PEC ai componenti per consentire ogni approfondita valutazione). Segue dibattito.

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

VISTA la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto "Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese" ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

PRESO ATTO della relazione programmatica di cui al comma 1-bis dell'articolo 6 della legge n. 580/1993, così come modificata dal d.lgs n. 219/2016 trasmessa da Unioncamere Calabria ed acquisita al prot. camerale n.31516 del 6.11.u.s.;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, subentrata nei rapporti giuridici pregressi delle preesistenti Camere di Commercio, è chiamata a manifestare la volontà di conferma dell'adesione ad Unioncamere Calabria e anche sulla base delle valutazioni scaturenti dalla relazione sopra richiamata;

CONSIDERATO altresì che, per come disposto dall'art. 6 comma 1 della L. n. 580/1993 e smi, la valutazione cui è chiamata la Giunta camerale è diretta a verificare che quanto espresso nella citata relazione "*dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività";*

VALUTATO che dalla relazione si possa desumere il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in esame;

RITENUTO che la partecipazione ad Unioncamere Calabria rientri nell'ambito degli interventi strategici della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 sulle competenze e funzioni della Giunta e 23 comma 3 lett. b);

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione programmatica di cui al comma 1-bis dell'articolo 6 della legge n. 580/1993, così come modificata dal dlgs n. 219/2016 trasmessa da Unioncamere Calabria ed acquisita al prot. camerale n. 31516 del 06.11.2023;
2. di approvare la relazione di cui al punto 1;
3. di esprimersi favorevolmente in ordine al mantenimento dell'Unioncamere Calabria;
4. di darne immediata comunicazione all'Unioncamere Calabria per i conseguenti atti di competenza.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.	IL PRESIDENTE
(Dott. Ciro Di Leva)	(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

Signed by FALBO PIETRO ALFREDO CIRO DI LEVA
14.12.2023 08:44:31 UTC